



Comunità cristiana San Michele Arcangelo

Notizie di famiglia

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE**
dal 26 marzo
al 9 aprile
2023



041.486051



parrocchiasantangelo.com



uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



Parrocchia San Michele Arcangelo Sant'Angelo di Sala - VE



parrocchiasantangelodisala



Notizie di famiglia

N. 7 • 2023

Strumenti nelle mani del Signore della storia...

Noi certo non siamo Cristo e non siamo chiamati a redimere il mondo con le nostre azioni e la nostra sofferenza; non dobbiamo proporci l'impossibile né angosciarci per non esserne all'altezza; non siamo il Signore, ma strumenti nelle mani del Signore della storia e possiamo condividere realmente la sofferenze degli altri uomini solo in misura molto limitata. Noi non siamo Cristo, ma se vogliamo essere cristiani, dobbiamo condividere la sua grandezza di cuore nell'azione responsabile, che accetta liberamente l'ora e si espone al pericolo.

I cristiani sono chiamati ad agire e a compatire non primariamente dalle esperienze che fanno sulla propria pelle, ma da quelle che fanno i fratelli.

Dio non realizza tutti i nostri desideri, ma tutte le sue promesse, cioè egli rimane il Signore della terra, conserva la sua Chiesa, ci dona sempre nuova fede, non ci impone mai pesi maggiori di quanto possiamo sopportare, ci rende lieti con la sua vicinanza e il suo aiuto, esaudisce le nostre preghiere e ci conduce a sé attraverso la via migliore e più diritta. Facendo questo, Dio procura a se stesso lode per mezzo nostro. Andiamo incontro al futuro con pazienza e con fiducia.

D. BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*



COLLETTA NAZIONALE PER IL TERREMOTO IN TURCHIA E IN SIRIA

Consapevole della gravità della situazione, la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha deciso di indire una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane **domenica 26 marzo**.

Si possono sostenere gli interventi per questa emergenza anche nelle seguenti modalità (indicando come causale "Terremoto Turchia - Siria 2023"):

- bonifico bancario (intestato a Caritas – Diocesi di Padova) presso: Banca Etica filiale di Padova – IBAN IT58 H050 1812 1010 0001 1004 009;
- bollettino postale sul conto n° 102 923 57 (intestato a Caritas diocesana di Padova).

QUARESIMA 2023

* **VIVERE LA CARITÀ**

Domenica 26 marzo: raccolta DETERSIVI per la CASA e per la LAVATRICE.

Giovedì Santo, 6 aprile, raccolta GENERI ALIMENTARI.

Ricordiamo anche la possibilità di offrire una colomba pasquale per le famiglie bisognose della nostra comunità, acquistandola presso il Supermercato della fam. Negro.

Per i ragazzi: la cassetta per le missioni va portata in chiesa domenica 2 aprile!

* **RECUPERARE IL GUSTO DELLA PREGHIERA**

Nella settimana tra il 27 e il 31 marzo, alle ore 7.45, torna l'appuntamento "5 MINUTI CON GESÙ": la preghiera per i ragazzi prima di andare a scuola!

* **QUALCHE RINUNCIA INTELLIGENTE**

La Quaresima è un momento in cui siamo chiamati a coltivare uno stile di vita improntato alla sobrietà e all'apertura verso gli altri. Siamo invitati a moderare le spese e gli impegni frenetici, che non lasciano tempo per riflettere e pregare...

VIA CRUCIS LUNGO LE VIE DI S. ANGELO - VENERDÌ 31 MARZO, ORE 20.30

Ci troviamo puntuali in via Kolbe, presso la famiglia Mirco Concollato, per proseguire poi lungo le vie della zona centrale della nostra frazione... Grazie a quanti ci ospiteranno e a quanti hanno predisposto questo momento di preghiera!

CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

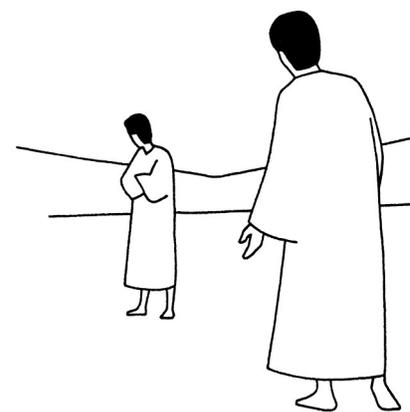
Sabato 25 marzo, dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Sabato 1° aprile, dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Martedì 4 aprile, in occasione delle "Quarant'Ore":

dalle ore 8.00 alle ore 11.00, dalle ore 15.00 alle ore 18.30,
dalle ore 20.00 alle ore 22.00.

Sabato 8 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 11.00.



O Dio, quando mi dimentico di te o ti trascuro, quando alla tua Parola antepongo le mie parole e quelle del mondo, quando presumo di essere giusto e disprezzo gli altri, quando chiacchiero degli altri, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore.*

Quando non mi prendo cura di chi mi sta accanto, quando sono indifferente a chi è povero e sofferente, debole o emarginato, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore.* Per i peccati contro la vita, per la cattiva testimonianza che sporca il bel volto della Madre Chiesa, per i peccati contro il creato, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore.* Per le mie falsità, le mie disonestà, la mia mancanza di trasparenza e legalità, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore.*

Per i miei peccati nascosti, quelli che nessuno conosce, per il male che anche senza accorgermi ho procurato ad altri, per il bene che avrei potuto fare e non ho fatto, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore.*

papa Francesco, 17 marzo 2023

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 25 marzo - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)



✘ 26 MARZO - V DOMENICA DI QUARESIMA *Raccolta generi alimentari*

8.00 † Ermenegildo Mamprin, Rosa e Arcadio - Angelo Perin, Marcella e Alessandro - Claudio Perin

10.00 III SCRUTINIO PER LA CATECUMENA ELETTA DENADA ADELE E GRANDI INTERCESSIONI PER I RAGAZZI CHIAMATI A COMPLETARE L'INIZIAZIONE CRIST.

† Antonio Baldan, Maria e Luigi - Renzo Concollato, Angelo - Armando Scantamburlo e fam. def.ti - Giuseppe, Maria, Teresa, def.ti fam. Muffato

Martedì 28 marzo - Feria di Quaresima

20.30 RITO DELLA CONSEGNA (TRADITIO) DEL PADRE NOSTRO ALLA CATECUMENA ELETTA DENADA ADELE

per i catecumeni della Diocesi - Adorazione Euc. (fino alle ore 22.00)

Venerdì 31 marzo - Feria di Quaresima

Astinenza dalle carni

7.00 per le anime dei defunti

S. Comunione agli ammalati e agli anziani della comunità

20.30 VIA CRUCIS con partenza da via Kolbe, presso la fam. Mirco Concollato

Sabato 1° aprile - Feria di Quaresima

8.00 Preghiera delle Lodi e Adorazione Eucaristica (fino alle ore 11.00)

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA E TRIDUO PASQUALE

✘ 2 APRILE - DOMENICA DELLE PALME - PASSIONE DEL SIGNORE

8.00 PER LA COMUNITÀ

9.45 Benedizione degli ulivi e processione (con partenza dalla piazzetta Antonio Malgarini)

10.00 PER LA COMUNITÀ

4 aprile - MARTEDÌ SANTO

8.00 ADORAZIONE EUCARISTICA (fino alle ore 11.00)*

15.00 ADORAZIONE EUCARISTICA (fino alle ore 18.30)*

19.00 † Suor Giuseppina (Mirella) Bugin
ADORAZIONE EUCARISTICA (fino alle ore 22.00)*
*tempo per il sacramento della Penitenza



6 aprile - GIOVEDÌ SANTO

- 10.00 S. MESSA DEL CRISMA presieduta dal Vescovo Claudio, in Cattedrale a Padova
- 20.30 SANTA MESSA IN CENA DOMINI*
Al termine della celebrazione, la chiesa rimane aperta fino alle ore 23.30, per un tempo di Adorazione Eucaristica personale
* raccolta generi alimentari
-

TRIDUO PASQUALE DEL SIGNORE MORTO, SEPOLTO E RISORTO

✘ 7 APRILE - VENERDÌ SANTO

Digiuno e astinenza dalle carni

PRIMO GIORNO DEL TRIDUO PASQUALE - PASSIONE DEL SIGNORE

- 8.00 UFFICIO DELLE LETTURE E LODI MATTUTINE
- 15.00 VIA CRUCIS
- 20.30 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

✘ 8 APRILE - SABATO SANTO

Digiuno e astinenza dalle carni

SECONDO GIORNO DEL TRIDUO PASQUALE - SEPOLTURA DEL SIGNORE

- 8.00 UFFICIO DELLE LETTURE E LODI MATTUTINE
- 9.00 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 11.00)
- 11.30 CELEBRAZIONE DEI RITI PREBATTESIMALI PER LA CATECUMENA ELETTA DENADA ADELE: RITO DELL'«EFFATÀ» E RICONSEGNA (REDDITIO) DEL SIMBOLO

✘ 8 - 9 APRILE - DOMENICA DI PASQUA

TERZO GIORNO DEL TRIDUO PASQUALE - RISURREZIONE DEL SIGNORE

Nella Notte Santa tra sabato 8 e domenica 9 aprile:

- 21.30 VEGLIA PASQUALE
CON LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DEL BATTESIMO, CRESIMA ED EUCHARISTIA PER LA CATECUMENA ELETTA DENADA ADELE HAZIZAJ E CON LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA DI IVAN TOMASELLO
-

Nel Giorno Santo del 9 aprile:

- 8.00 PER LA COMUNITÀ
- 10.00 PER LA COMUNITÀ
- 13.00 *Al suono delle campane, preghiera in famiglia e benedizione della mensa*
- 17.00 VESPRI DI PASQUA presieduti dal Vescovo Claudio per tutti i neofiti della Diocesi, in Cattedrale a Padova



10 aprile - LUNEDÌ FRA L'OTTAVA DI PASQUA

- 10.00 PER LA COMUNITÀ

Cosa può insegnarci la lampada del Tabernacolo...

La lampada del Santissimo, che arde continuamente accanto al Tabernacolo per segnalare la presenza del Signore Gesù nell'Eucaristia, suscita alcune riflessioni... Da quella luce possiamo trarre spunto per la nostra vita di fede!

La lampada si consuma solo per Gesù, sta accanto a Lui, in un certo senso gli dà testimonianza, perché vedendola si capisce che Egli è davvero presente nel Tabernacolo. Così può essere la nostra vita: anche noi chiamati a consumarci per il Signore Gesù, per rendergli testimonianza dall'inizio - quando si accende la fiamma dell'esistenza - sino alla fine, quando l'anima andrà incontro a Dio, come il filo di fumo di una candela che si spegne...

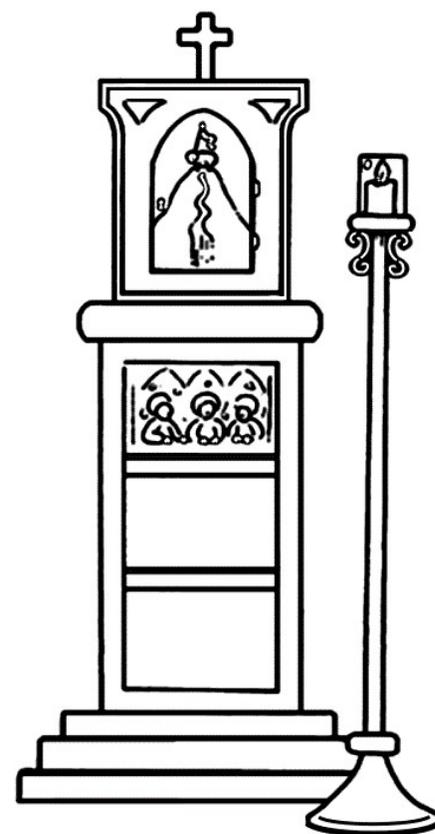
Non tutte le candele sono uguali: alcune si consumano più velocemente, altre più da un lato, altre per qualche difetto si spengono prima del tempo... Quanti sono i nostri difetti, quelli che ci impediscono di vivere in pienezza la nostra amicizia con Dio! Quando diventano più forti e sembrano avere il predominio, pensiamo a quella lampada che - anche quando si spegne - rimane accanto a Gesù, perché chi se ne occupa possa riaccenderla, ripulirla e farla risplendere ancora... Così anche noi, quando il peccato ci allontana da Dio, ricorriamo al Sacramento della Penitenza per ritornare ad essere figli della luce!

Un'altra cosa che ci insegna la lampada del Santissimo è il silenzio. Essa arde notte e giorno, in disparte, nella sua semplicità, anche quando nessuno vi pensa.

Quante volte Gesù, realmente presente nell'Eucaristia, viene lasciato solo, abbandonato, dimenticato... Noi siamo chiamati a essere come la lampada rossa, sempre presente vicino a Lui. Durante la giornata non dimentichiamo di rivolgergli il cuore e unirci a Lui. Quanto male si eviterebbe se il nostro pensiero fosse sempre rivolto a Dio, in ogni cosa che siamo chiamati a compiere!

Infine, la lampada del Santissimo ci ricorda che anche noi siamo luce e siamo custodi della fiamma della fede, annunciatori di Cristo, innamorati del silenzio e della preghiera...

Un giorno, un santo lasciò questo testamento meraviglioso, dicendo ai suoi amici: "Avete l'Eucarestia: che volete di più?". Davvero è così: abbiamo l'Eucaristia e spesso non sappiamo accorgerci di questo dono immenso che Gesù ci ha fatto "amandoci sino alla fine".



Grazie a quanti continuano a donare la propria offerta per la lampada del Santissimo, esprimendo il desiderio di una preghiera secondo le intenzioni personali e di suffragio per i propri defunti.

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE DURANTE IL TEMPO PASQUALE

Dopo l'Ottava di Pasqua, compatibilmente con gli altri impegni pastorali e di studio, e con il servizio presso la Curia diocesana, don Alberto si rende disponibile a riprendere la benedizione alle famiglie che la richiedano, previo accordo personale...

LA VEGLIA PASQUALE

... è chiamata la "Veglia delle veglie": è il momento culminante di tutto l'Anno liturgico e ad essa converge il Triduo pasquale. Così emerge il legame tra la Passione di Gesù e la sua Risurrezione: nel Triduo, la Chiesa celebra un unico mistero. Questa unità indica ai credenti che non ci può essere una vita di comunione con Cristo senza prima morire al peccato e a tutto ciò che costituisce il vecchio mondo. Gli scrutini celebrati durante la Quaresima miravano proprio ad evidenziare il male da cui ci dobbiamo staccare. La morte e la vita di Gesù Cristo si avverano dunque nel mistero liturgico e nella nostra partecipazione a questo mistero: noi moriamo e viviamo in Lui ed Egli muore e vive in noi.

La Pasqua, festa nazionale del popolo eletto (che ricordava la sua liberazione dall'Egitto e la sua costituzione come popolo di Dio), diventa per il nuovo popolo della Chiesa la festa che ne celebra la nascita in Cristo morto e risorto: è Lui la nostra vera Pasqua e noi siamo il popolo dei redenti, liberati dalla schiavitù del nostro *Egitto*, che è il peccato e la morte.

Nella celebrazione della Veglia pasquale convergono segni e simboli antichi. La Veglia pasquale nella Notte santa è il vertice del Triduo pasquale: è uno "spazio di tempo" che prende nome dall'evento principale che è la risurrezione di Gesù, il terzo giorno.

Ma Triduo non vuol dire tre giorni in preparazione alla festa di Pasqua! Piuttosto significa: la festa di Pasqua che dura tre giorni! Tre giorni in un solo giorno, perché nella Pasqua di Cristo morte e risurrezione sono inseparabili, e - a tal proposito - S. Agostino stesso lo chiama: "*Il sacratissimo Triduo di Cristo crocifisso (venerdì), sepolto (sabato), risorto (domenica)*".

Da quando inizia il Triduo pasquale? "*Il Triduo pasquale comprende il Venerdì Santo, il Sabato Santo e la Domenica di Risurrezione*" (dalla Liturgia delle Ore). Il Giovedì, nella *Messa in Cena Domini*, noi celebriamo la Pasqua "rituale", memoria dell'istituzione dell'Eucaristia: il Giovedì sera è l'anticipazione di quel percorso che è durato tre giorni, da quando lo Sposo è stato preso nel Getsemani e ci è stato tolto, fino alla sua Risurrezione.

Nella Veglia pasquale si celebra il grande sacramento della vita del cristiano: partecipare interamente alla vita, Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. La Veglia pasquale (che non è vigilia, ma è già la festa!) ha il suo vertice nella celebrazione eucaristica: da questa santa Notte di Risurrezione, Cristo risorto sta in mezzo a noi per sempre, per mezzo dei suoi sacramenti e soprattutto per mezzo dell'Eucaristia.

La Veglia si svolge in questo modo: Liturgia della Luce, Liturgia della Parola, Liturgia battesimale e Liturgia eucaristica.



Nella Liturgia della Luce: il segno è quello della notte illuminata, la notte vinta dal giorno! Con l'accensione del fuoco nuovo si celebra la vittoria della Luce di Cristo risorto su tutte le tenebre del peccato, della morte, della tristezza, dell'angoscia, del dubbio, della paura. Illuminati dalla sola luce del Cero pasquale, simbolo di Gesù risorto, tutti entrano nell'aula liturgica che dal buio passa

lentamente alla luce, grazie alla progressiva accensione delle candele dei credenti, al grido progressivo "Cristo luce del mondo!" e dell'*Exultet*.



La liturgia della Parola offre una serie di immagini simboliche del Battesimo. In essa meditiamo come nell'antica Alleanza Dio salvò il suo popolo e, nella pienezza dei tempi, ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione. Essa quindi invita la Chiesa a meditare sulle meraviglie che il Signore ha compiuto per il suo popolo fin dall'inizio della creazione del mondo, per giungere alla meraviglia finale della Risurrezione di Cristo. Ogni lettura è seguita da un salmo di risposta e da un'orazione che rilegge alla luce di Cristo e della sua salvezza il brano proposto all'ascolto.

Dopo le letture dell'Antico Testamento si innalza l'inno del "Gloria", sospeso durante la Quaresima: è il canto di lode a Dio per le meraviglie operate nella storia della salvezza, ascoltate lungo tutta la Liturgia della Parola.

L'*Alleluia pasquale*, infine, è la risposta a questa meravigliosa storia di salvezza che sfocia nella Risurrezione di Cristo: è espressione di una gioia incontenibile che in questa notte invade tutto il popolo di Dio, perché Cristo è risorto.



La Liturgia battesimale. La Veglia pasquale è vissuta in pienezza quando la comunità può presentare adulti o bambini per la rinascita battesimale.

Il primo gesto è *la benedizione dell'acqua*, che indica lo Spirito Santo come sorgente della grazia del Battesimo. Il gesto è accompagnato dalle *Litanie dei Santi*: il Paradiso intero scende sulla terra per portare al cielo coloro che aderiscono a Cristo!

A questo punto, i battezzandi ricevono il *Battesimo*. Seguono i *Riti esplicativi*: la consegna della veste bianca e del cero acceso. Sono gesti che sottolineano la nuova realtà del battezzato, rivestito di Cristo, egli ora è una nuova creatura ed è luce per il mondo.

Segue la celebrazione della *Cresima*, con la quale i neobattezzati ricevono il dono dello Spirito Santo inviato sugli Apostoli il giorno di Pentecoste. Essi sono unti con il Sacro Crisma benedetto dal Vescovo nella Messa Crismale e sono accompagnati dal padrino o dalla madrina, segno della vicinanza di tutta la comunità e di tutta la Chiesa, perché la fede non è mai un atto solitario!

Al termine, per significare a tutti i presenti la memoria del loro Battesimo, si compie l'aspersione di tutta l'assemblea.



La Liturgia eucaristica, alla quale per la prima volta partecipano i neofiti, è il vertice di tutto il cammino quaresimale e il cuore di tutta la Veglia: tutto converge nell'Eucaristia, cuore dell'Iniziazione Cristiana. I neofiti reciteranno per la prima volta insieme ai fratelli la Preghiera del Signore e riceveranno il Sacramento dell'Eucaristia sotto le due specie.

Il popolo, rigenerato nel Battesimo per la potenza dello Spirito Santo, è ammesso al convito pasquale e, partecipando al Corpo e al Sangue del Signore, impara a passare ogni giorno - con Lui - dalla morte alla vita, nella carità.

Altri appuntamenti in parrocchia, in vicariato, in diocesi...

- **SABATO 25** ore 17.30 incontro gruppo Antiochia, in Centro Parrocchiale
- **DOMENICA 26** incontro gruppi Betlemme e Gerusalemme (ragazzi e genitori), in Centro Parrocchiale, dopo la S. Messa delle ore 10.00
- **GIOVEDÌ 30** ore 9.30 incontro mensile dei presbiteri e dei diaconi del Vicariato, a Fratte di Santa Giustina in Colle
ore 20.30 Direttivo Circolo NOI, in Centro Parrocchiale
- **DOMENICA 2** **Festa delle Palme, in Piazza delle Erbe a Padova (in Cattedrale, in caso di maltempo): alle ore 13.30 partenza da S. Angelo con mezzi propri, per raggiungere il capolinea del Tram a Pontevigodarzere (oltre al biglietto A/R viene chiesto a ciascuno un contributo di 2 euro per la partecipazione alla festa). Info e adesioni dal don, entro sabato 1° aprile!**
- **MERCOLEDÌ 5** ore 19.30 *Via Crucis* presieduta dal Vescovo Claudio all'OPSA di Sarameola di Rubano
- **GIOVEDÌ 6** ore 13.00 pranzo del Giovedì Santo per i presbiteri e i diaconi del Vicariato, a Campodarsego

25 MARZO: RACCOLTA FERRO VECCHIO

Per sostenere le esigenze concrete della vita di parrocchia!

1° APRILE: PREPARAZIONE DEI RAMI D'ULIVO

In vista della Domenica delle Palme, entro la mattinata di sabato 1° aprile, si possono portare in parrocchia i rami d'ulivo perché siano preparati per la processione e poi portati a casa (senza strapparli dalle composizioni che abbelliscono la chiesa o dagli ulivi posti sul sagrato!). Teniamo conto che la parrocchia non è una discarica per il "verde" e che è bene già selezionare i rami migliori prima di consegnarli. Grazie!

6 - 8 APRILE: DUE GIORNI IN FRATERNITÀ

Il Gruppo Animatori vive in Centro Parrocchiale una prima (breve!) esperienza di vita comune, condividendo gli impegni, il servizio e la cura degli ambienti, il tempo libero e la partecipazione alle celebrazioni pasquali!

16 - 23 GIUGNO: PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Il programma si trova in chiesa. Iscrizioni dal don, entro il 31 marzo!

9 - 22 LUGLIO: GREST!

Iscrizioni in parrocchia, a partire dal mese di maggio!